

Dal gel di piastrine ai laser Nello studio del **dentista** entrano le nuove tecnologie

E i sondaggi mostrano una «disaffezione» dovuta ai costi delle terapie

Alessandro Malpelo

IL TARTARO torna ad alzare la cresta. Presentato a Cernobbio, per iniziativa dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi) il sondaggio di Renato Mannheimer sul rapporto dentista-paziente, gioie e dolori in tempi di vacche magre. Dai dati esposti dal presidente degli odontoiatri, Gianfranco Prada, emerge che il rapporto di fiducia con il dentista «tiene il passo» ed è solido. Meno apprezzata la «spersonalizzazione delle cure» in batteria (ne parla il sociologo Aldo Piperno) legata all'apertura di poliambulatori in franchising. Per non dire del turismo dentale verso l'estero: sconti fittizi e fregature.

Da più parti i clienti segnalano l'esigenza di un tariffario calmierato. I sondaggi, si sa, fanno colpo. E l'analisi dell'Osservatorio UniSalute evidenzia come gli italiani, sopra i 30 anni, tendono a trascurare i loro denti. Solo il 49% della popolazione si reca almeno una volta all'anno dal dentista, il 9% lo ha fatto durante il mese della prevenzione gratuita, approfittando di un'occasione per risparmiare.

INTANTO la ricerca scientifica va avanti. Il professor Roberto Weinstein, cattedratico e primario del Galeazzi di Milano, ne offre una prova: «Stiamo studiando l'impiego del concentrato piastrinico, dei fattori di crescita iniettabili nella zona dove ricostruiamo l'osso, la guarigione si annuncia molto più rapida e senza postumi per il paziente». Dall'altra parte dell'Atlantico un team della Maryland School of Dentistry, Stati Uniti, annuncia lo sviluppo di un composto nanotecnologico capace di rigenerare la struttura dei denti danneggiata dai batteri: «Quando un dentista trapano un dente cariato — ha spiegato Huakun Xu, ricercatore a capo del progetto americano — parte dei batteri nocivi resta dentro, noi vogliamo rimuoverli del tutto». Bizzarri questi scienziati negli States, sembrano non conoscere il laser, il raggio di luce che sostituisce la fresa, con eccellenti risultati. Ne riferisce in letteratura Paolo Calvani, specialista di Firenze, un'esperienza più che decennale con il laser indolore, resa ottimale e addio paura del trapano.

DALLA SCIENZA alla moda, veniamo ora alle campagne di comunicazione che vanno per la maggiore, a cominciare dall'ortodonzia. «Rad-drizzare i denti senza l'imbarazzo dell'apparecchio metallico — recita il claim — oggi è possibile grazie a Invisalign, trattamento con riallineatori per correggere le malocclusioni, una serie di mascherine trasparenti che portano le arcate alla posizione finale desiderata». Niente più graffe e fili metallici. L'apparecchio oggi si porta a tutte le età. Tom Cruise l'ha sfoggiato con disinvoltura. Ed è diventato un fenomeno di costume con la serie tv Ugly Betty. E per chi deve destreggiarsi tra spazzolino e dentifricio? Ecco Gum Ortho, nuova linea dedicata a chi indossa apparecchi ortodontici studiata da Sunstar (anche in versione collutorio, filo interdentale, soft picks e cera). La rincorsa a nuovi prodotti non si ferma. Pharmaday ad esempio lancia il primo igienizzante spray con azione batteriostatica e lenitiva della bocca (Hygenic Fresh) e il gel protettivo Day Dent Sensitive. Da segnalare i medici dentisti e odontoiatri che collaborano con Dermal Medical Division: l'idea è di restare sulla poltrona, una volta sistemata la bocca, per una seduta estetica della pelle del viso (radiofrequenza e luce pulsata). Un'azienda di San Lazzaro di Savena (www.ecoplusitalia.com) ha presentato un sistema per l'igiene che bonifica il circuito idrico del riunito odontoiatrico mediante un ciclo di disinfezione a osmosi inversa e biossido di cloro, in modo da eliminare i germi che si annidano nell'acqua delle condotte, testato in 18 sedi ambulatoriali dall'Ausl di Bologna.

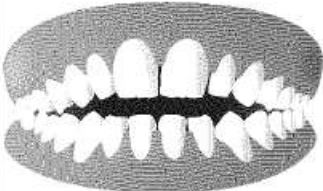
TORNIAMO ai temi clinici, in conclusione, ricordando che si è rinnovato l'appuntamento per prevenire le patologie del cavo orale (sesta edizione) organizzato dalla Fondazione Andi con il patrocinio del Ministero della Salute, con lo scopo di promuovere (fino al 7 giugno) visite per la diagnosi precoce dei tumori della bocca (info su www.oralcancerday.it).

Altra nota riguarda la professoressa Antonella Polimeni, direttore dell'Odontostomatologia a Roma La Sapienza, che all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna ha offerto una lezione magistrale sulle alterazioni dei denti in corso di intolleranza al glutine.

Resta aperto infine il nodo dell'odontoiatria sociale (le cure per i meno abbienti). Per Mauro Rocchetti, vicepresidente vicario Andi, le basi dell'accordo sono operanti ma non è ancora un progetto compiuto. Ne parliamo in altro articolo, su queste pagine, per **Exposanità**.

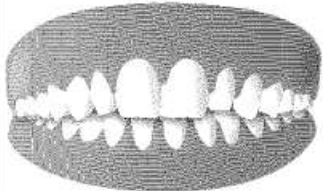
alessandro.malpelo@quotidiano.net

DIFETTI ORTODONTICI



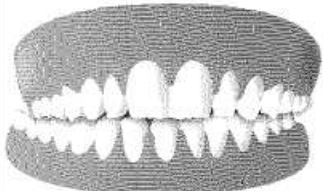
MORSO APERTO

I molari chiudono tra loro ma i denti anteriori non si toccano



MORSO PROFONDO

I molari chiudono tra loro ma gli incisivi superiori coprono quelli inferiori



MORSO INCORCIATO

I molari chiudono ma qualche dente superiore chiude internamente a quelli inferiori



LA CURIOSITÀ

Trattamenti estetici sulla poltrona del **dentista**, una novità. Molte pazienti (anche uomini) dopo le terapie dentali si prendono cura anche del volto



MedRF si basa sulle onde a radiofrequenza corregge rilassamenti cutanei con un'azione anti-aging rassodante (effetto biolifting) www.dermalmedical.it

L'ANALISI

Gli italiani sopra i 30 anni trascurano i propri denti. Soltanto il 49% va dal **dentista** almeno una volta l'anno

ORTODONZIA

È una branca dell'odontoiatria che studia le **anomalie di posizione, costituzione e sviluppo** dei denti e delle ossa mascellari.

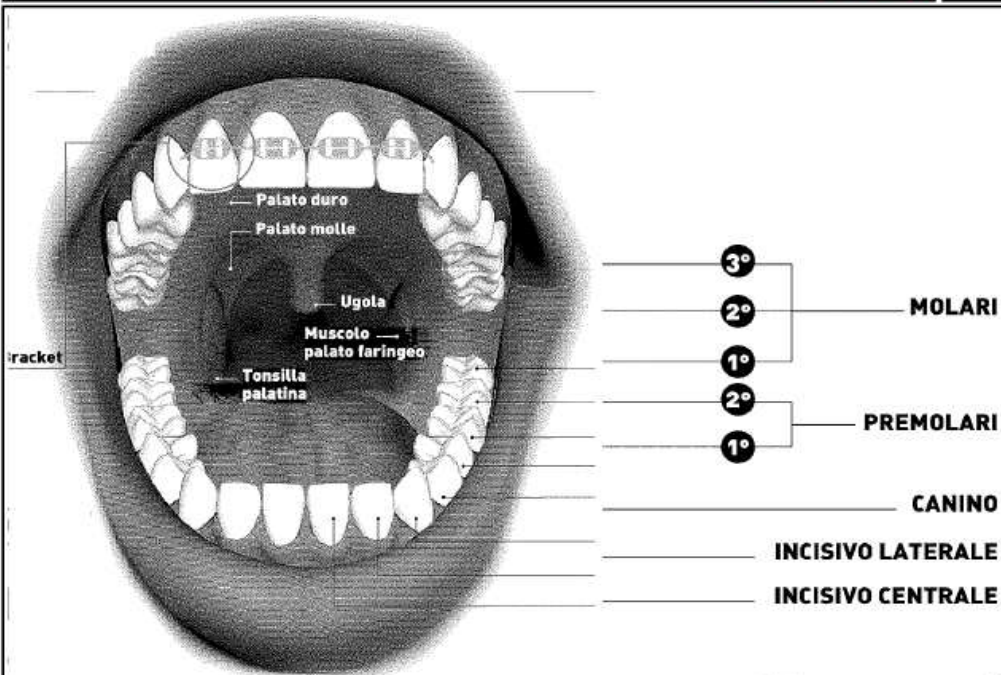
Ha lo scopo di **prevenire, eliminare o attenuare** le anomalie mantenendo o riportando gli organi della masticazione e il profilo facciale nella **posizione più corretta**

APPARECCHI ORTODONTICI

MOBILI
Agiscono sulla **posizione della mandibola** e sulla stimolazione dei **muscoli**, contribuendo a modificare le abitudini erranee.

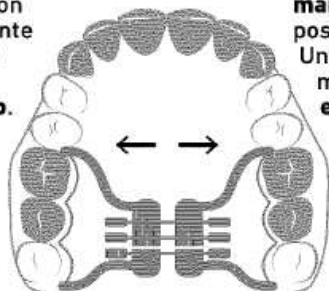
FISSI
Di diverse forme, visibili o invisibili, sono incollati sui denti e vengono usati per curare i **disallineamenti dei denti permanenti**. Il tipo più diffuso ha delle piastrine (Bracket) e un filo metallico.





IL PALATO

Quando il palato è **stretto** gli incisivi hanno poco spazio e spesso sono affollati con conseguente **scorretta chiusura del morso**.



L'**espansore palatale**, se usato correttamente per alcuni mesi, consente alla **mandibola** di chiudere in posizione centrata. Una **chiavetta** allarga il meccanismo fino ad **espandere** il palato



INFOGRAFICA A CURA DI centimetri.it

I DENTI

I difetti di allineamento dei denti, oltre a favorire la comparsa di **carie e tartaro**, possono causare problemi di masticazione con conseguenti **cefalee, emicranie e patologie articolari**.

Le malocclusioni sono causate da **fattori ereditari e ambientali**. Più è **precoce la diagnosi** delle malocclusioni, maggiori sono le possibilità di **correggere** completamente le alterazioni dentali.

Odontoiatria



L'ESPERTO

Mauro Rocchetti vicepresidente vicario **Andi** (**dentisti** italiani)



RICORSO Antonella Polimeni presidente del Collegio docenti di Odontoiatria (nella foto) e Marco Ferrari (corsi di laurea) sbarrano la strada a un ateneo straniero che aggirava il numero programmato di **dentisti** in Italia



CATTEDRATICO

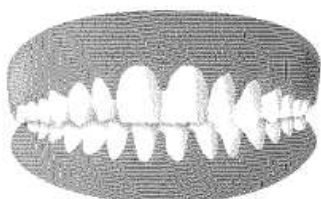
Roberto Weinstein - Istituto Galeazzi, Università di Milano



HEALTHY DENTAL

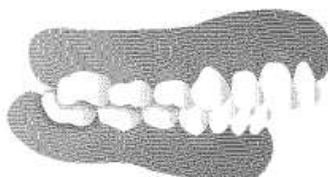
L'area tematica di Exposanita dedicata alle cure dentali con convegni e speciali intenzioni www.senaf.it/Exposanita

MALOCCLUSIONE



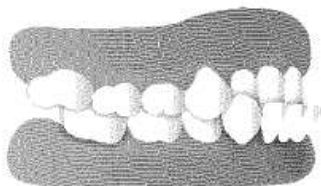
PRIMA CLASSE

L'arcata superiore è in posizione corretta ma i denti sono affollati, storti o lontani dalla loro posizione



SECONDA CLASSE

L'arcata superiore è troppo in avanti o quella inferiore è troppo indietro



TERZA CLASSE

L'arcata inferiore è troppo in avanti o quella superiore è troppo indietro

www.ecostampa.it

101665